



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **148** del 06/09/2016

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - Trentunesimo provvedimento 2016.



## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

*"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

*2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

*3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*

*4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da *"acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa"* le somme dovute dalla Regione Puglia per compensi professionali, e oneri accessori, spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarichi conferiti in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.



Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 118/2011, della legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati.

**e.1) – compensi avvocati esterni**

**Debito fuori bilancio n. 1**

**Cont. 565/80/M TAR Puglia Bari sig. V.C. + 8 c/ Regione Puglia, competenze professionali agli Eredi del prof. avv. Vincenzo Del Pozzo.**

-Con DGR 5667 del 14/07/1980 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa conferito al prof. avv. Vincenzo Del Pozzo per resistere dinanzi al Tar Puglia Bari al ricorso notificato dal sig. V.C. + 8 per l'annullamento della graduatoria degli idonei al concorso per il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti.

(Valore della controversia: Indeterminabile particolare importanza - Settore di spesa: Sanità)

-Il TAR Puglia Bari con decreto n. 1565/2001 depositato il 10/05/2001 dichiarava perento il ricorso e nulla per le spese di giudizio.

-In data 16/10/2009 in Roma è deceduto il prof. avv. Vincenzo Del Pozzo come da certificato dell'ufficio di stato civile del XIX Municipio di Roma.

-Gli Eredi, individuati nelle persone del Coniuge e del Figlio, per il tramite del Legale di fiducia con nota del 23/02/2010 hanno chiesto il pagamento delle competenze professionali relative all'attività defensionale svolta, dal loro Congiunto, in favore della Regione Puglia, presentando la nota specifica asseverata dal Parere del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari n. 60 del 11/02/2009, per l'importo di € 11.669,92 esente da CAP e IVA, in quanto Eredi non soggetti passivi ai fini dell'IVA.

-A seguito dell'istruttoria effettuata sulla scorta delle indicazioni fornite in data 17/3/2016 dall'Avvocato Coordinatore, la suddetta parcella è stata confermata nell'importo complessivo di € 11.669,92 compreso la ritenuta d'acconto in ragione del 50% per ciascun Erede.

**Debito fuori bilancio n. 2**

**Cont. 690/76/C TAR Puglia Lecce (R.G. 2194/76) S. D'A. + Altri c/ Regione Puglia, competenze professionali agli Eredi del prof. avv. Vincenzo Del Pozzo.**

-Con DGR 005 del 11/01/1977 la Giunta Regionale conferiva l'incarico di rappresentanza e difesa conferito al prof. avv. Vincenzo Del Pozzo per resistere dinanzi al Tar Puglia Lecce al ricorso notificato dal sig. S. D'A. + Altri per l'annullamento, previa sospensione degli effetti, della delibera n. 1026/76 del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale di Casarano nonché della delibera del Consiglio Regionale n. 51 del 07/07/1976 e della connessa circolare dell'Assessorato Regionale alla Sanità n. 54 del 10/07/1976 per la conferma in 40 ore settimanali dell'orario di tutti i dipendenti amministrativi ospedalieri ex lege 130/69 e 386/74.

(Valore della controversia: Indeterminabile - Settore di spesa: Sanità)



-Il TAR Puglia Lecce con sentenza n. 1704/2000 depositata il 24/03/2000 dichiarava perento il ricorso e nulla per le spese di giudizio.

-In data 16/10/2009 in Roma è deceduto il prof. avv. Vincenzo Del Pozzo come da certificato dell'ufficio di stato civile del XIX Municipio di Roma.

-Gli Eredi, individuati nelle persone del Coniuge e del Figlio, per il tramite del Legale di fiducia con nota del 23/02/2010 hanno chiesto il pagamento delle competenze professionali relative all'attività defensionale svolta, dal loro Congiunto, in favore della Regione Puglia, presentando la nota specifica asseverata dal Parere del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari n. 61 del 11/02/2009, per l'importo di € 10.841,42 esente da CAP e IVA, in quanto Eredi non soggetti passivi ai fini dell'IVA.

-A seguito dell'istruttoria effettuata sulla scorta delle indicazioni fornite in data 17/3/2016 dall'Avvocato Coordinatore, la suddetta parcella è stata confermata nell'importo complessivo di € 10.841,42 compreso la ritenuta d'acconto in ragione del 50% per ciascun Erede.

#### **Debito fuori bilancio n. 3**

**Cont. 1283/87/M TAR Puglia Bari (R.G. 1674/87) N. G. + Altri c/ Regione Puglia, competenze professionali agli Eredi del prof. avv. Vincenzo Del Pozzo.**

-Con DGR 7406 del 27/07/1987 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa conferito al prof. avv. Vincenzo Del Pozzo per resistere dinanzi al Tar Puglia Bari al ricorso notificato dal sig. N. G. + Altri per l'annullamento della decisione 20906 del 09/04/1987 con cui la Sezione Dec. Provinciale di Controllo dichiarava illegittima la delibera n. 13 del 10/03/1987 del Consiglio Comunale di Triggiano concernente la rivalutazione riequilibrio della anzianità del personale dipendente ex art 41 D.P.R. 347/83 a seguito sentenza Tar Puglia del 10/07/1986.

(Valore della controversia: Indeterminabile - Settore di spesa: Sanità)

-Il TAR Puglia Lecce con sentenza n. 1704/2000 depositata il 24/03/2000 dichiarava perento il ricorso e nulla per le spese di giudizio.

-In data 16/10/2009 in Roma è deceduto il prof. avv. Vincenzo Del Pozzo come da certificato dell'ufficio di stato civile del XIX Municipio di Roma.

-Gli Eredi, individuati nelle persone del Coniuge e del Figlio, per il tramite del Legale di fiducia con nota del 23/02/2010 hanno chiesto il pagamento delle competenze professionali relative all'attività defensionale svolta, dal loro Congiunto, in favore della Regione Puglia, presentando la nota specifica asseverata dal Parere del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari n. 479 del 16/09/2009 per l'importo di € 13.619,43 esente da CAP e IVA, in quanto Eredi non soggetti passivi ai fini dell'IVA.

-A seguito dell'istruttoria effettuata sulla scorta delle indicazioni fornite in data 17/3/2016 dall'Avvocato Coordinatore, la suddetta parcella è stata confermata nell'importo complessivo di € 13.619,43 compreso la ritenuta d'acconto in ragione del 50% per ciascun Erede.

#### **Debito fuori bilancio n. 4**

**Cont. 1178/98/N/SH Tribunale Lecce e Bari Comfort c/ AQP e Regione Puglia, competenze professionali all'avv. Raffaele Baldassarre.**



-Con DGR 2360 del 18/06/1998 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa conferito all'avv. Raffaele Baldassarre per replicare dinanzi al Tribunale di Lecce alla chiamata in causa da parte di E.A.A.P., nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo azionato dalla Comfort s.r.l. per ritardati pagamenti di acconti in ordine ai lavori di completamento dell'impianto di depurazione nel comune di Barletta.

(Valore della controversia: € 327.672,09 - Settore di spesa: Lavori Pubblici)

-Il Tribunale di Lecce con sentenza n. 973/2004 dichiarava l'incompetenza territoriale e per l'effetto revocava il decreto ingiuntivo.

-Il giudizio veniva riassunto dinanzi al Tribunale di Bari con RG 654/2005 dalla Società precedente, la Regione rappresentata e difesa dall'avv. Raffaele Baldassarre si costituiva per sentire rigettare ogni domanda di garanzia e/o richiesta di condanna.

-Il Tribunale di Bari con sentenza n. 913/2008 del 10/04/2008 condannava l'AQP spa a rifondere la Comfort srl e rigettava la domanda di garanzia richiesta in capo alla Regione Puglia e condannava, altresì l'AQP alle spese di giudizio.

-L'avv. Raffaele Baldassarre, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 09/10/2008, chiedeva il pagamento delle competenze professionali e presentava le note specifiche per i due giudizi di primo grado, rispettivamente di € 8.670,60 compreso 2% CAP, 20% IVA e spese esenti € 13,40 non detratto l'acconto pari ad € 2.065,83 oltre CAP e IVA liquidato con la DGR 2360/98 e di € 8.157,32 compreso 2% CAP, 20% IVA e spese esenti € 21,80 nessun acconto da detrarre.

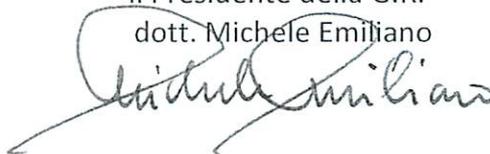
-Le parcelle relative al contenzioso in oggetto, all'esito dell'istruttoria, risultano rideterminate per la detrazione dell'acconto, per le condizioni di incarico ex DGR 2187/97 con l'applicazione delle tariffe vigenti ex D.M. 585/94 per il giudizio dinanzi al Tribunale di Lecce e per effetto delle maggiori aliquote della cassa forense e dell'IVA sono state rettificare negli importi di € 4.421,14 compreso 4% CAP, 22% IVA, € 13,40 per spese esenti e ritenuta d'acconto (Tribunale di Lecce) e di € 8.454,88 compreso 4% CAP, 22% IVA, € 21,80 per spese esenti e ritenuta d'acconto (Tribunale di Bari) con una spesa complessiva di € 12.876,02 per entrambi i giudizi di 1° grado.

\* Al finanziamento della spesa complessiva pari ad € 49.006,79 inerente i debiti fb n. 1; 2; 3 e 4 stante l'impossibilità di attingere le risorse occorrenti al pagamento dei suddetti debiti dal "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" istituito al cap. 1110090; Missione 20; Programma 1; Titolo 1 - che allo stato non presenta la necessaria capienza - si provvede, in deroga alla prassi fin qui seguita e sulla scorta di intese con la Sezione Ragioneria e Bilancio, ad imputare la spesa alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1 cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi".

All'impegno, liquidazione e pagamento, in favore dei Creditori, si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della G.R.

dott. Michele Emiliano



Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2016, n. \_\_\_\_\_

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Trentunesimo provvedimento 2016.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio derivanti dai giudizi di seguito elencati:

1. **Cont. 565/80/M:** Importo complessivo pari ad € 11.669,92;
2. **Cont. 690/76/C:** Importo complessivo pari ad € 10.841,42;
3. **Cont. 1283/87/M:** Importo complessivo pari ad € 13.619,43;
4. **Cont. 1178/98/N/SH:** Importo complessivo pari ad € 12.876,02

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2016)

Al finanziamento della spesa complessiva di € 49.006,79 derivante dai debiti fuori bilancio indicati all'articolo precedente si provvede mediante imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; Cap. 1312 - "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti".

